



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI



**Rapporto sulle attività della
Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali
01.01.2022 – 31.12.2022**

Presentazione del rapporto

L'art. 155 del TUOEL ha attribuito alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali il compito di esercitare il controllo centrale sui comuni e sulle province che hanno dichiarato il dissesto finanziario (art. 244 e seguenti TUEL), sui comuni, sulle province e sulle comunità montane strutturalmente deficitari (art. 242 TUEL) e sui comuni e sulle province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis TUEL).

In base al regolamento che disciplina attualmente la predetta Commissione (D.P.R. 8 novembre 2013, n. 142), detto Organo è presieduto dal Sottosegretario di Stato pro-tempore con delega rispettivamente per le materie afferenti le autonomie locali e la finanza locale ed è composto dal capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, che svolge funzioni di vice presidente; dai Direttori centrali per le Autonomie Locali e della Finanza Locale, i quali partecipano alternativamente ai lavori della Commissione in relazione alla materia trattata; da dirigenti di questo Ministero, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica, particolarmente esperti in materia di personale e di bilancio, che partecipano alle sedute, alternativamente, secondo l'argomento all'ordine del giorno e da rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI.

La Commissione si avvale di un Ufficio di supporto previsto dal regolamento approvato con D.P.R. 8 novembre 2013, n. 142, che si occupa dell'esame istruttorio delle istanze dei comuni in dissesto finanziario, strutturalmente deficitari ed in riequilibrio finanziario pluriennale.

INDICE

1. Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali: competenze in materia di finanza locale. Dati riepilogativi e prospetto dei provvedimenti adottati.

2. Enti locali in dissesto finanziario.
 - 2.1 Pareri sulle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.
 - 2.2 Pareri sui piani di estinzione delle passività.

3. Enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale.
 - 3.1 Relazioni sui piani di riequilibrio presentati.

4. Aggiornamento situazione degli enti locali in dissesto finanziario, in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

5. Commissione per la stabilità finanziaria: competenze in materia di personale degli enti locali.
 - 5.1 Enti locali soggetti all'autorizzazione della Cosfel per assunzioni di personale e rideterminazioni delle dotazioni organiche.

APPENDICE NORMATIVA

[Norme sull'organizzazione e il funzionamento della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.](#)

1. Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali: competenze in materia di finanza locale.

Dati riepilogativi e prospetto dei provvedimenti adottati.

La Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, nel corso del 2022, ha proseguito l'attività di esame e di verifica degli strumenti di programmazione economico-finanziaria degli enti locali in dissesto finanziario, in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed in condizione di deficitarietà strutturale.

I dati emersi confermano, anche per questo primo semestre 2022, un sensibile incremento degli enti locali che versano in condizioni di precarietà finanziaria, dato quest'ultimo, riconducibile ancora agli strascichi dell'epidemia da Covid19.

Numerosi sono stati, inoltre, i provvedimenti che hanno riguardato la chiusura delle attività degli organi straordinari della liquidazione degli enti in dissesto finanziario, certificativi per molti enti di un definitivo ritorno *in bonis*; in particolare, vi sono state **12** approvazioni di rendiconti della gestione liquidatoria.

L'attività svolta dalla Commissione consolida, in tema di risanamento finanziario, il ruolo del Ministero dell'Interno, quale riferimento e supporto per il sistema delle autonomie.

Nel corso del 2022 si sono tenute **10** riunioni della Commissione (Tabella 1).

Riguardo all'attività di esame e di verifica in relazione agli enti in dissesto finanziario ed in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sono state complessivamente esaminate, alla data odierna **94** posizioni di Enti Locali.

In particolare, sono stati istruiti **64** Piani di riequilibrio finanziario pluriennale, per il successivo inoltro alla competente sezione regionale della Corte dei Conti ai fini dell'eventuale approvazione, di cui **n° 51** trasmessi con parere conforme alle prescrizioni contenute nella normativa vigente.

Sono state istruite **27** ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, di cui **25** successivamente approvate con decreto del Ministro dell'Interno e **2** con parere non conforme e con decreto ministeriale di diniego. Di queste due ipotesi non approvate, una è stata oggetto di un successivo esame e approvazione avendo trasmesso nei termini di legge una nuova ipotesi sulla base delle interlocuzioni susseguitesesi con

questo Ministero (Comune di Taormina).

Sono ancora stati esaminati **14 Piani di estinzione delle passività predisposti dagli Organi Straordinari di Liquidazione** degli enti in condizione di dissesto finanziario, successivamente approvati con decreto del Ministro dell'Interno.

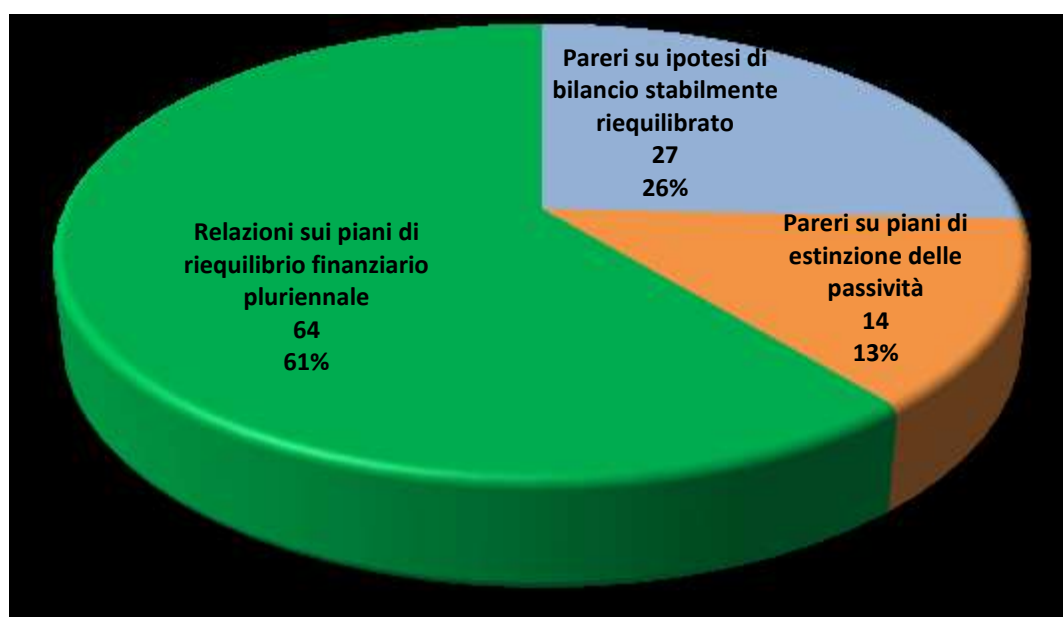
Tabella 1

Sedute della Commissione	Pareri su ipotesi di bilancio	Pareri su piani di estinzione passività	Relazioni su piani di riequilibrio	
19 gennaio	3	0	6	
28 febbraio	1	2	5	
30 marzo	2	1	3	
27 aprile	3	1	8	
25 maggio	4	0	5	
15 giugno	1	2	3	
27 luglio	2	2	4	
14 settembre	2	2	5	
6 ottobre	1	1	1	
14 dicembre	8	3	16	
TOTALE	27	14	64	

Il *grafico 1* mostra come l'attività della Commissione è equamente rappresentata da pareri e relazioni.

Grafico 1

TIPOLOGIA DEI PROVVEDIMENTI DELLA COMMISSIONE



2. Enti locali in dissesto finanziario.

2.1 I pareri sulle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esaminate ed istruite nell'anno 2022 hanno riguardato comuni concentrati prevalentemente nel **Sud d'Italia, pari a 21 enti**, in particolare, nella regione Campania (**5** comuni: rispettivamente nelle province di Napoli - Sant'Antimo e Afragola, Benevento - Amorosi, Avellino, Pietrastornina e Luogosano), nella regione Sicilia **10** (**1** Provincia: Siracusa, **9** comuni, di cui 4 in provincia di Palermo: Trabia, Marineo, Ficarazzi, **1** in provincia di Agrigento: Aragona, **2** in provincia di Messina - di cui uno, Taormina e Mazzarà Sant'Andrea - e **2** in provincia di Siracusa, Floridia e Lentini), **6** nella Regione Calabria, (**3** in provincia di Reggio Calabria, Benestare, Brancaleone e Casignana e **3** in provincia di Cosenza, Bisignano, Sant'Agata di Esaro e Acquappesa).

Le ulteriori ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato hanno riguardato:

- Regione Lazio: comune di Poggio Nativo (RI) e comune di Frascati (RM);
- Regione Marche: comune di Fratte Rosa (PU);
- Regione Piemonte: comune di Mongiardino Ligure (AL).
- Regione Abruzzo: comune di Scanno (AQ).

Il periodo di risanamento delle ipotesi di bilancio esaminate e, poi, approvate con decreto del Ministro dell'interno, è stato programmato dagli enti esaminati in un arco temporale sia triennale sia quinquennale.

Il *grafico 2* mostra la *geografia* delle ipotesi esaminate.

Pareri su ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato



Grafico 2

2.2 I pareri sui piani di estinzione delle passività adottati dagli organismi straordinari della liquidazione.

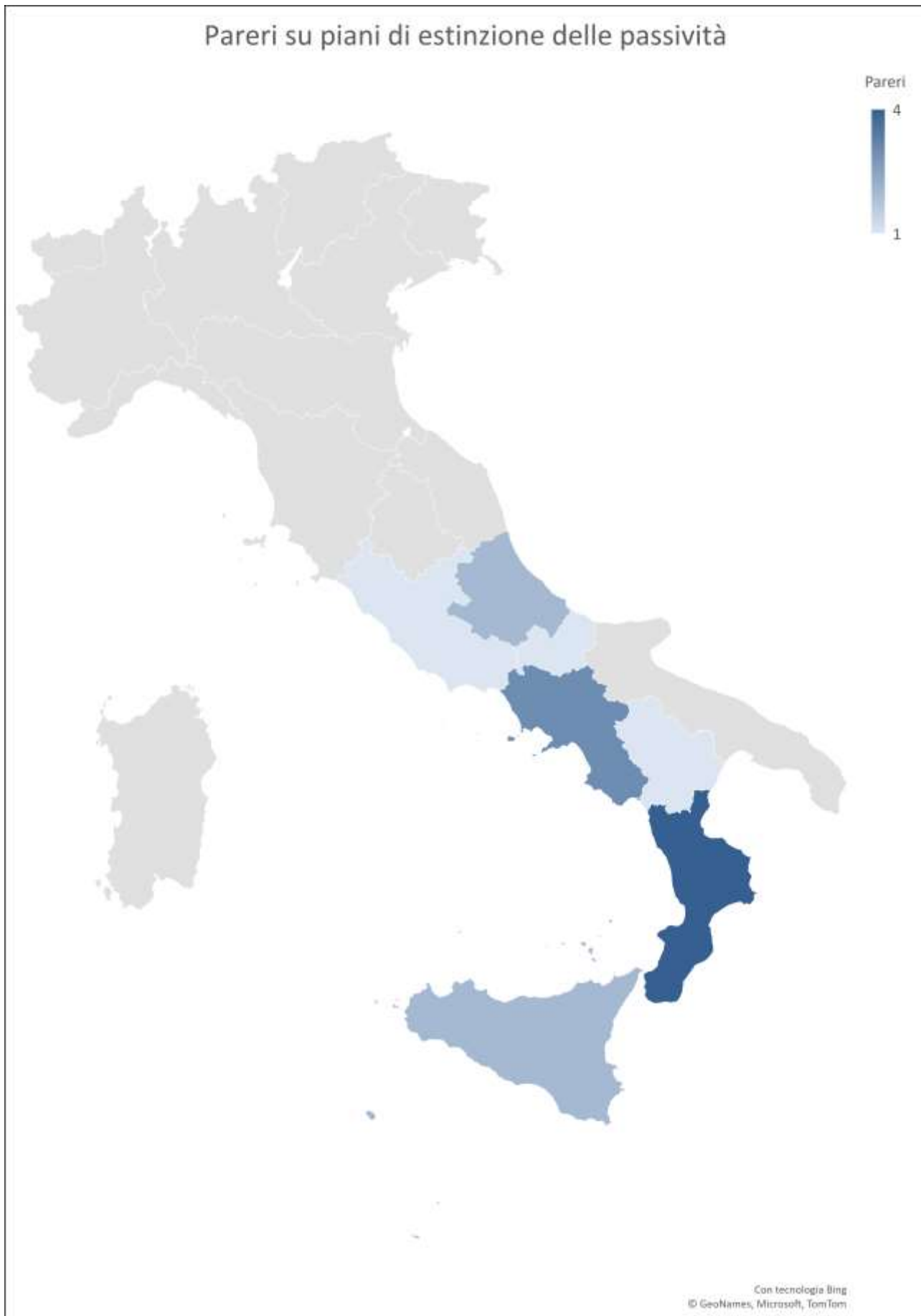
I piani di estinzione delle passività esaminati dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali nell'anno 2022 sono stati 14. Tutti successivamente approvati con decreto del Ministro dell'interno.

In particolare, i richiamati piani di estinzione hanno riguardato enti concentrati maggiormente nel Sud d'Italia, ed in particolare, nella regione Calabria (**3** comuni, Cropani - CZ, Cutro – KR, Bagnara Calabria - RC; **1** Provincia - Vibo Valentia), nella regione Campania (**3** comuni, Lacco Ameno – NA, Orta di Atella e Castel Campagnano - CE), nella regione Sicilia (**2** comuni, Monreale – PA, Palagonia - CT), nella regione Abruzzo (**2** comuni: Turrivalignani – PE e Civitaluparella - CH), nella regione Basilicata (**1** comune Lagonegro - PZ), nella regione Molise (**1** comune: Castellino del Biferno – CB), nella regione Lazio (**1** comune: Bellegra – RM)

Si registra per tutto il 2022 una durata delle attività di liquidazione pari, mediamente, a quattro/cinque anni dall'insediamento degli organi straordinari della liquidazione.

Il Grafico 3 mostra la geografia dei piani di estinzione delle passività esaminati.

Pareri su piani di estinzione delle passività



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Grafico 3

3. Enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale.

3.1 Relazioni sui piani di riequilibrio adottati.

Nel corso del 2022 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha istruito **64 piani di riequilibrio finanziario pluriennale**, per il successivo inoltro alla Corte dei conti ai fini dell'eventuale approvazione, di cui n°**43** trasmessi con parere conforme alle prescrizioni contenute nella normativa vigente.

I piani di riequilibrio finanziario pluriennale esaminati ed istruiti hanno riguardato **41** comuni concentrati prevalentemente al Sud d'Italia, ed in particolare:

- nella regione Sicilia (10 comuni);
- nella regione Calabria (8 comuni);
- nella regione Campania (13 comuni);
- nella regione Molise (4 comuni);
- nella regione Puglia (6 comuni).

Gli ulteriori **21** piani sono relativi a comuni ubicati:

- nella regione Lazio (9 comuni);
- nella regione Abruzzo (3 comuni);
- nella regione Piemonte (4 comuni);
- nella regione Liguria (4 comuni);
- nella regione Veneto (1 comune);

I rimanenti Piani attengono a due Province:

- Catanzaro;
- Salerno;

Le difficoltà economico-finanziarie emerse dai provvedimenti esaminati sono in gran parte riconducibili all'incertezza del contenzioso pendente nonché alle difficoltà di realizzazione di reali entrate a fronte di una consistente rigidità della spesa.

La richiesta di accesso al Fondo di rotazione, sintomatico di una costante carenza di liquidità, è stata avanzata da parte complessivamente di **19** enti, tra cui una amministrazione provinciale (Salerno).

Il *Grafico 4* mostra la geografia dei piani esaminati e le dimensioni dei relativi enti locali.

ENTI IN RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E FONDO DI ROTAZIONE

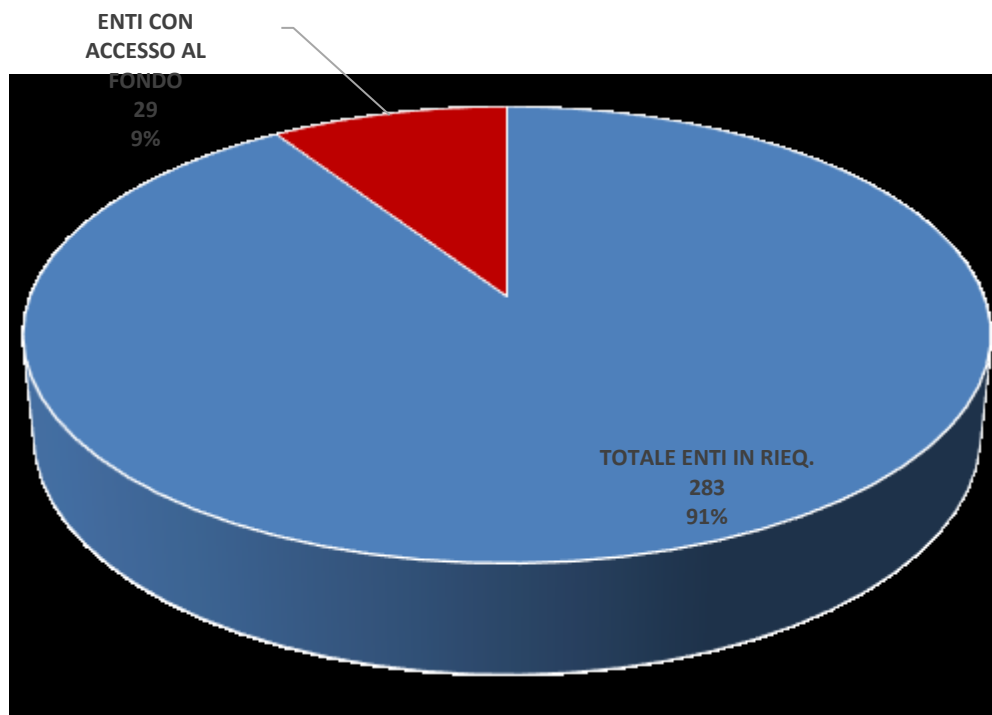


Grafico 5

4. Aggiornamento situazione degli enti locali in dissesto finanziario ed in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il fenomeno delle criticità finanziarie degli enti locali continua a riguardare, ad oggi, numerose amministrazioni.

In particolare, sono **144** i comuni e le province attualmente in dissesto finanziario, in quanto non ancora trascorsi i 5 anni decorrenti dall'anno del bilancio stabilmente riequilibrato.

I dati confermano una concentrazione delle dichiarazioni di dissesto nelle regioni meridionali del Paese, in particolare, **39** enti nella regione Sicilia, **41** in Calabria, **30** in Campania.

Gli altri casi si riscontrano in Abruzzo (5 casi), in Basilicata (3 casi), nel Lazio (10 casi), in Liguria (1 caso), nelle Marche (1 caso), in Piemonte (2 casi), in Molise (2 casi), in Toscana (1 caso), in Umbria (1 caso), in Lombardia (5 casi), in Puglia (3 casi).

Risultano, poi, nominati **189** Organi straordinari della liquidazione, che continuano l'attività di gestione delle passività anche in enti in dissesto per i quali sono, ad oggi, decorsi i cennati 5 anni dall'anno del bilancio stabilmente riequilibrato.

Gli enti locali attualmente in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono **283**; **36** enti hanno avviato la procedura nel corso del 2022, **16** solo nel secondo semestre dell'anno, mentre 10 enti non sono più in riequilibrio per aver revocato la procedura o per aver dichiarato il dissesto finanziario o per aver raggiunto l'obiettivo di risanamento.

I dati relativi alla distribuzione regionale delle procedure di riequilibrio attive registrano un coinvolgimento di un numero maggiore di regioni. Infatti, pur essendo confermata una concentrazione territoriale nelle regioni Calabria, Sicilia e Campania, il ricorso alla procedura ha interessato anche diverse amministrazioni locali distribuite sull'intero territorio nazionale.

Inoltre, si registrano, tra i più significativi, 31 enti nella regione Calabria, 45 in Campania, 46 in Sicilia, 26 in Puglia, 25 nel Lazio, 17 in Lombardia e Molise, 16 in Piemonte e 12 in Liguria.

I *Grafici 6 e 7* riportano i dati relativi ai dissesti finanziari ed alle procedure di riequilibrio ripartiti per regione e con i dati percentuali rapportati al totale degli stessi.

Grafico 6

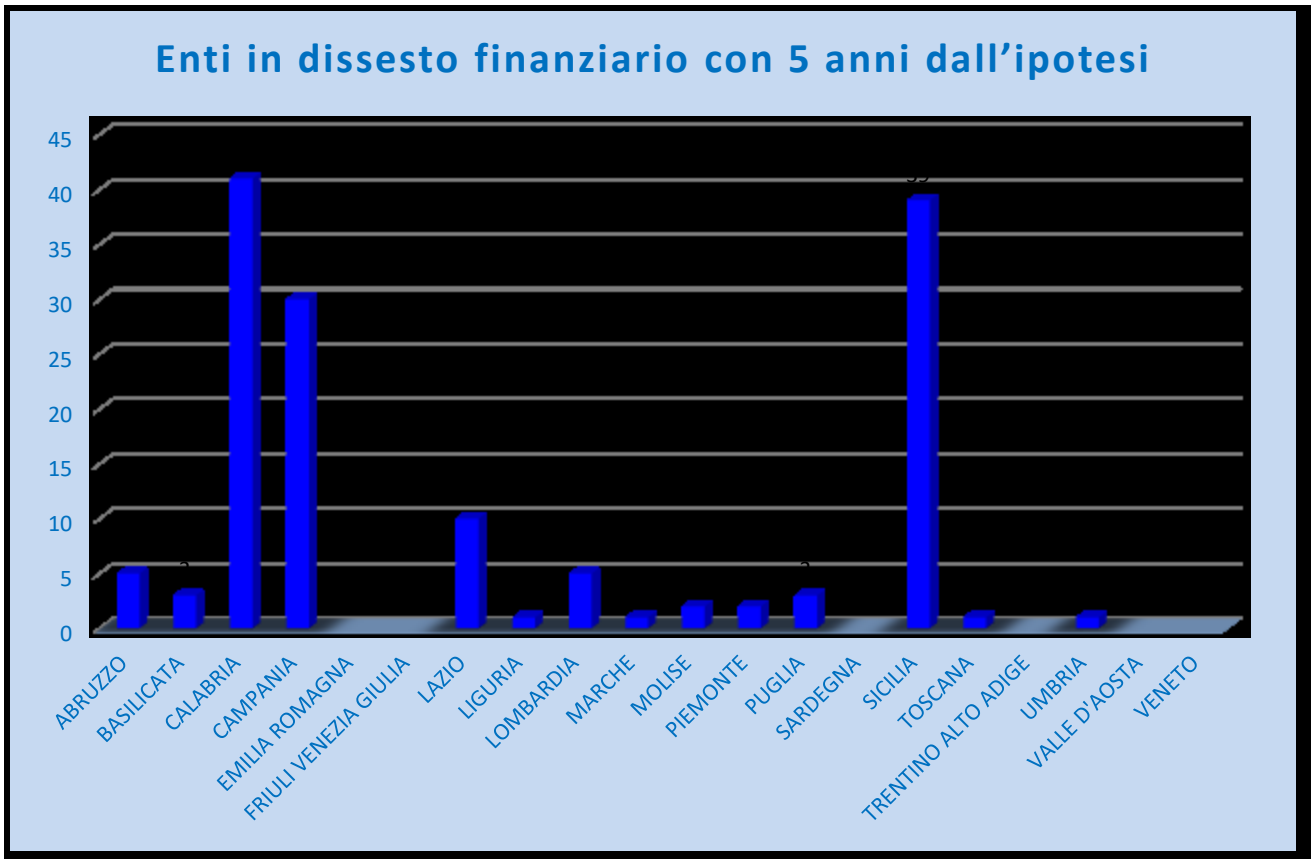
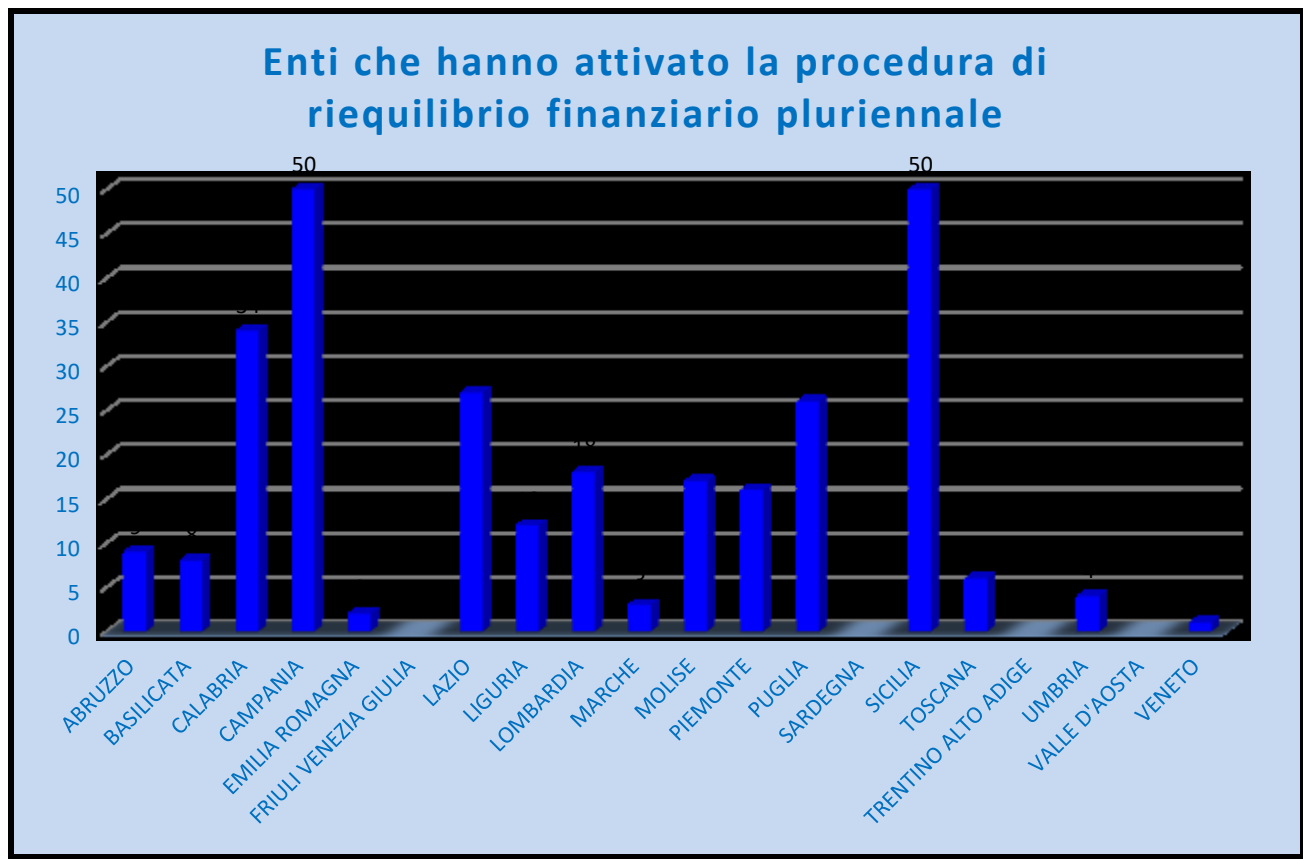


Grafico 7



**5. COMMISSIONE STABILITA' FINANZIARIA ENTI LOCALI
COMPETENZE IN MATERIA DI PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI**
- **Enti locali soggetti all'autorizzazione per assunzioni e rideterminazione delle dotazioni organiche.**

Tutti gli Enti in condizioni di dissesto finanziario, riequilibrio finanziario pluriennale e strutturalmente deficitari, ai sensi dell'art. 243 commi 1 e 7 e dell'art. 243bis del TUOEL, sono soggetti al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria di cui all'art. 155 dello stesso TUOEL sia con riferimento alle assunzioni che alla rideterminazione della dotazione organica.

Gli enti in condizioni di dissesto finanziario sono 144, mentre quelli in riequilibrio finanziario pluriennale sono 283.

Nel 2022 si sono tenute 11 riunioni della Cosfel nel corso delle quali sono state approvate 116 rideterminazioni di dotazioni organiche e assunzioni a tempo indeterminato per 4.184 unità di personale (di cui 257 stabilizzazioni di personale cosiddetto precario, ex lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità e contrattualizzati), mentre sono state approvate assunzioni a tempo determinato per 866 unità, fra le quali 63 per le esigenze connesse al P.N.R.R..

Le qualifiche maggiormente richieste per le assunzioni hanno interessato settori essenziali per l'operatività degli enti, quali i responsabili economico-finanziari, tecnici e polizia municipale; questi ultimi anche beneficiando di una normativa specifica che consentiva di derogare ai limiti di spesa del lavoro flessibile. Frequente è stata anche la richiesta di assunzioni a tempo determinato ex art. 110 c.1 del Tuel, figure di alta professionalità con l'incarico di ricoprire temporaneamente la suddetta tipologia di funzioni in qualità di responsabili o dirigenti dei servizi.

Sedute della Commissione anno 2022	Delibere	Rideterminazioni dotazioni organiche	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a tempo determinato
20 gennaio	8	4	-	41
23 febbraio	20	8	23	17 (di cui 1 PNRR)
23 marzo	24	11	53 (di cui 36 stab)	48 (di cui 4 PNRR)

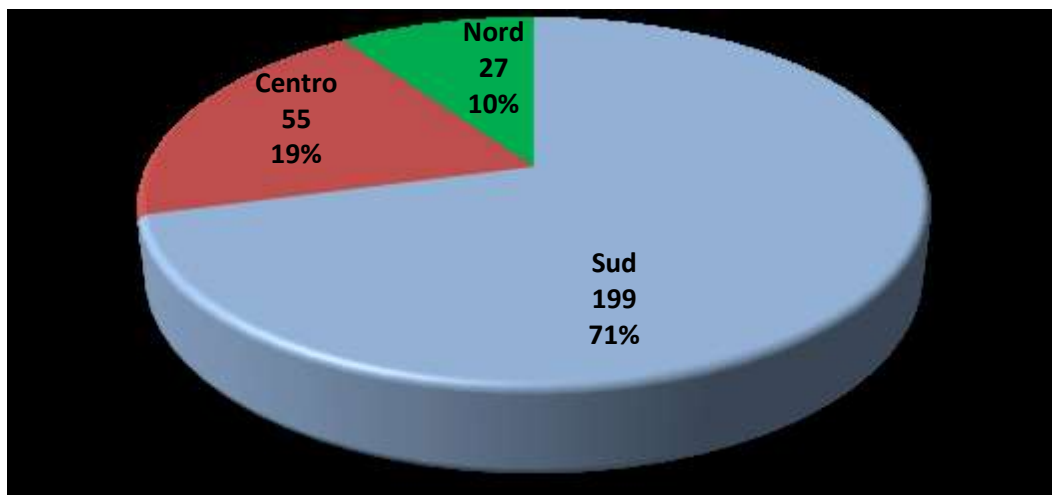
27 aprile	24	7	35 (di cui 4 stab.)	42 (di cui 5 PNRR)
24 maggio	14	6	90 (di cui 24 stab.)	10 (di cui 2 PNRR)
15 giugno	30	9	322 (di cui 107 stab.)	57 (di cui 26 PNRR)
21 luglio	34	6	1.647	244 (di cui 15 PNRR)
3 agosto	31	11	355 (di cui 31 stab.)	103 (di cui 4 PNRR)
15 settembre	49	14	238 (di cui 4 tab.)	122
12 ottobre	44	12	122	72
14 dicembre	109	28	1.299 (di cui 51 stab.)	110 (di cui 6 PNRR)
TOTALE	387	116	4.184 (di cui 257 stab.)	866 (di cui 63 PNRR)

Con riguardo alla dislocazione territoriale degli Enti suddetti che hanno richiesto le approvazioni della Cosfel distinguiamo:

- 1) CAMPANIA 69 enti (1 Amministrazione Provinciale e 68 Comuni)
- 2) CALABRIA 48 enti (1 Amministrazione Provinciale e 47 Comuni)
- 3) SICILIA 47 (1 Libero Consorzio, 1 Città Metropolitana e 45 Comuni)
- 4) LAZIO 31 Comuni
- 5) PUGLIA 29 Comuni
- 6) LIGURIA 9 enti (1 Amministrazioni Provinciali e 8 Comuni)

- 7) PIEMONTE 9 enti (3 Amministrazioni Provinciali e 6 Comuni)
- 8) ABRUZZO 8 enti (1 Amministrazione Provinciale e 7 Comuni)
- 9) MOLISE 7 Comuni
- 10) UMBRIA 7 Comuni
- 11) BASILICATA 6 Comuni
- 12) LOMBARDIA 6 enti (1 Amministrazione Provinciale e 5 Comuni)
- 13) TOSCANA 3 Comuni
- 14) MARCHE 2 Comuni

ENTI LOCALI SOGGETTI ALL'AUTORIZZAZIONE DELLA COSFEL PER ASSUNZIONI DI PERSONALE E RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE



Nel corso degli ultimi 5 anni le decisioni adottate dalla Cosfel sono state 1.113 di cui: **196** nel 2018; **233** nel 2019; **177** nel 2020; **224** nel 2021; **283** nel 2022.

Nel 2018 (196 decisioni) sono state prese in esame le istanze presentate da 3 Amministrazioni provinciali e 167 comuni di cui n. 26 hanno presentato più istanze nell'anno.

Nel 2019 (233 decisioni) la Commissione ha esaminato richieste provenienti da 4 Amministrazioni provinciali (di cui 2 hanno presentato più istanze) e 227 comuni di cui 34 hanno presentato più richieste.

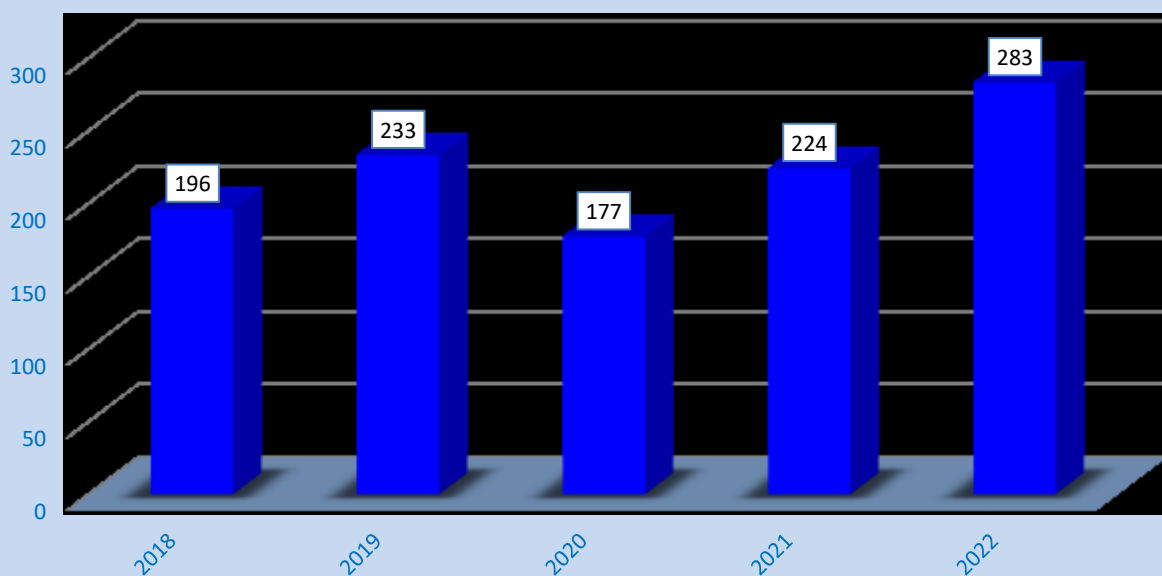
Nel 2020 (177 decisioni) sono state presentate istanze da 4 Amministrazioni provinciali (di cui 1 ha presentato più richieste) e 157 comuni di cui 15 hanno presentato più domande.

I provvedimenti autorizzatori adottati nel 2021 (224 decisioni) hanno riguardato 204 Enti tra cui 195 Comuni (di cui 50 al di sotto dei 5000 abitanti), 8 Amministrazioni Provinciali, 1 Città Metropolitana. Peraltro, 20 enti hanno presentato più volte nel corso dell'anno istanze alla Commissione finalizzate all'autorizzazione per assunzioni o per rideterminazione di dotazioni organiche.

Nel 2022 le decisioni adottate (283) hanno riguardato 274 Comuni e 7 Amministrazioni provinciali, 1 Città Metropolitana e 1 Libero Consorzio Comunale.

Anno di riferimento	Decisioni adottate dalla Cosfel
2018	196
2019	233
2020	177
2021	224
2022	283
Totale	1.113

Numero delle decisioni adottate dalla Cosfel negli ultimi 5 anni



La Commissione si avvale di un Ufficio di supporto previsto dal regolamento approvato con D.P.R. 8 novembre 2013, n. 142, che si occupa dell'esame istruttorio delle istanze dei comuni in dissesto, strutturalmente deficitari o in riequilibrio finanziario pluriennale che sottopongono i provvedimenti di assunzione o di rideterminazione delle dotazioni organiche. Oltre a tale specifica attività viene fornita consulenza ai Comuni che richiedono pareri sull'attuazione delle normative in materia e sugli orientamenti interpretativi delle disposizioni da parte della Cosfel in merito a specifiche problematiche.